

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Palazzo, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

L'America richiama le sue navi da guerra.

Il comunicato di oggi

Nevicato ostacolano le azioni

Comunicato del 4 febbraio 1917

Comando Supremo 4 febbraio 1917

Bollettino N. 621

Sulla fronte tridentina, nuove nevicato ostacolarono le azioni di artiglieria: nell'alto Comelico, fu respinto un tentativo di sorpresa da parte del nemico.

Sulla fronte Giuliana, consentita attività delle artiglierie più intensa nella zona tra l'altura di quota 144 e il mare.

Generale CADORNA

Lo storico discorso del presidente Wilson.

Tutti i neutri con gli Stati Uniti?

WASHINGTON. 4. Il presidente Wilson ha pronunciato al Congresso il seguente discorso: Signori membri del Congresso! Il 31 gennaio, il governo imperiale tedesco informava il governo degli Stati Uniti e quelli delle altre nazioni neutrali, che, a partire dal primo febbraio e in questo stesso giorno del presente mese, avrebbe adottato, circa l'uso del sottomarina contro le navi che avessero tentato di attraversare alcune zone di alto mare da esso designate, una politica sulla quale è mio esplicito dovere di richiamare la vostra attenzione.

Precedenti storici

« Mi permetta il Congresso di ricordargli che l'8 del passato aprile, in seguito all'affondamento senza preavviso del vapore Sussex che trasportava il 24 marzo passeggeri, attraverso la Manica (affondamento operato da un sottomarino), ciò che causò la morte di parecchi di quei passeggeri, cittadini degli Stati Uniti, il nostro governo diresse al governo imperiale di Germania una nota che conteneva la seguente dichiarazione: « Se è sempre intenzione del governo imperiale di condurre, mediante i sottomarini, contro le navi mercantili, sudiatamente, una guerra implacabile, senza alcun riguardo per ciò che questo governo considera come regole incontestabili e sacre del diritto delle genti, e come obblighi imperativi di umanità universalmente riconosciuti; il governo degli Stati Uniti sarà finalmente costretto a giungere alla conclusione che esso non avrà che una linea di condotta da tenere. A meno che la Germania non dichiari ora e dia immediatamente effetto alla dichiarazione che essa abbandona i suoi metodi attuali di guerra sottomarina contro le navi trasportanti carichi e passeggeri, gli Stati Uniti non avranno altra alternativa che rompere le relazioni diplomatiche. »

« In risposta a questa dichiarazione, il governo imperiale tedesco dette al nostro governo la seguente assicurazione: « Il governo tedesco è disposto a fare tutto il suo possibile per limitare le sue operazioni di guerra durante l'ulteriore durata della guerra, a combattere le forze

belligeranti ed assicurare in questo modo la libera circolazione sul mare, principio circa il quale il governo tedesco crede di essere come prima di accordo col governo degli Stati Uniti ». Il governo tedesco, guidato da questa idea, ha notificato al governo degli Stati Uniti che le forze navali tedesche avevano ricevuto i seguenti ordini: in conformità ai principi generali riconosciuti dal diritto delle genti, in materia di visita, perquisizione e distruzione delle navi mercantili, quelle di tali navi che si trovino nella zona dichiarata navale e fuori di questa zona non saranno affondate senza preavviso e senza che le esistenze umane siano salvate, a meno che dette navi cerchino di fuggire e di opporre resistenza, ma il governo tedesco aggiungeva:

« I neutri non possono attendersi che la Germania, costretta a combattere per la propria esistenza, limiti che per riguardo agli interessi dei neutrali, l'uso di un'arma efficace, nel caso in cui si lasciasse continuare il suo nemico ad applicare a suo grado procedimenti di guerra in violazione delle regole del diritto delle genti. Una simile esigenza sarebbe incompatibile col carattere della neutralità ed il governo tedesco è convinto che il governo degli Stati Uniti non pensa a formulare una simile esigenza, dato che il governo degli Stati Uniti ha frequentemente dichiarato che era deciso a ristabilire il principio della libertà del mare, da qualunque parte esso abbia la violazione. »

A ciò il governo degli Stati Uniti rispose l'8 maggio accettando naturalmente le assicurazioni date, ma aggiungendo:

« Il governo degli Stati Uniti crede necessario dichiarare che considera come inteso che il governo imperiale tedesco non ha intenzione di comprendere esplicitamente che il mantenimento della politica ora annunciata dipenda in qualche modo dall'andamento e dal risultato di negoziati diplomatici tra il governo degli Stati Uniti e qualsiasi altro governo belligerante. Nonostante il fatto che alcuni passi della nota del governo imperiale del 4 corrente sembrerebbero suggerire

« l'idea di avere una tale inter-pretazione tuttavia allo scopo di evitare ogni malinteso, il governo degli Stati Uniti notifica al governo imperiale che non può neppure per un istante ammettere ed ancor meno di scutere l'idea che il rispetto da parte delle autorità navali tedesche del diritto delle città e dei degli Stati Uniti in alto mare dipenda in qualche modo ed anche al menomo grado, dalla condotta di qualunque altro governo a riguardo dei diritti del neutri e del non combattenti. » Simili questioni sono separate e non collettive, assolute e non relative. »

A questa nota, dell'8 maggio il governo imperiale non dette alcuna risposta.

Mercoledì 31 gennaio l'ambasciatore tedesco consegnò al segretario di stato, insieme con una nota formale, un memorandum contenente la seguente dichiarazione:

« Per conseguenza il governo imperiale non dubita che il governo degli Stati Uniti consentirà la situazione così imposta alla Germania dai brutali procedimenti di guerra degli stati alleati dell'Intesa e della loro volontà determinata di distruggere le potenze neutrali e che il governo degli Stati Uniti, rendendosi inoltre conto della intenzione ora confessata degli Stati alleati dell'Intesa, renderà alla Germania la libertà di azione che questa si era riservata con la nota diretta il 4 maggio 1916 al governo degli Stati Uniti. »

« In queste circostanze la Germania risponderà alle misure illegali del suo nemico imperiale con la forza, dal 2 febbraio 1917, e nelle zone intorno alla Gran Bretagna, alla Francia ed all'Italia e nel mediterraneo orientale, qualsiasi navigazione, compresa quella dei neutrali, da e per l'Inghilterra, da e per la Francia; ed avverte che tutte le navi incontrate in quelle zone saranno affondate. »

Io penso che il Congresso sarà di accordo con me nel ritenere che in presenza di questa dichiarazione che, all'improvviso e senza alcun anteriore avvertimento, ritira la solenne assicurazione data nella nota del governo imperiale tedesco del 4 maggio 1916, il governo degli Stati Uniti non ha più altra alternativa compatibile con la dignità e l'onore degli Stati Uniti che ricorrere alla decisione che con la sua nota del 18 aprile 1916 esso annunciava di dover prendere nel caso in cui il governo tedesco non dichiarasse di abbandonare e non abbandonasse effettivamente i metodi di guerra sottomarina che usava allora e che ha oggi intenzione di usare nuovamente.

« Per conseguenza, ho incaricato il segretario di stato di annunciare a sua eccellenza l'ambasciatore di Germania che tutte le relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e Berlino si ritireranno immediatamente; ed in confor-

formità a questa decisione ho incaricato il segretario di stato di consegnare il passaporto a sua eccellenza l'ambasciatore di Germania.

« Nonostante questa azione inattesa del governo tedesco, questa rinuncia improvvisa e profondamente deplorabile all'assicurazione data al nostro governo in uno dei momenti più critici di tensione delle relazioni tra i due governi, lo rifiuto di credere che sia nelle intenzioni delle autorità tedesche di eseguire ciò che esse ci hanno prevenuto che si sentirebbe libere di fare. »

« Non posso arrivare a credere che davvero esse non avranno alcun riguardo per l'antica amicizia fra il loro popolo ed il nostro e per gli impegni solenni scambiati fra questi e che distruggeranno navi americane, che toglieranno la vita a cittadini americani, eseguendo di deliberato proposito il programma navale senza pietà che hanno annunciato di avere intenzione di adottare. Soltanto atti postivi e manifesti da parte loro potrebbero farmi credere ciò. Se questa fiducia inveterata da parte mia, nella discrezione, nella prudenza e nella chiarezza delle loro intenzioni, venisse sventuratamente a manifestarsi priva di fondamento, e navi americane ed esistenze americane dovessero realmente essere sacrificate dai loro mandanti navali in contravvenzione sconsiderata degli accordi giusti e ragionevoli del diritto delle genti e degli evidenti

comandamenti dell'umanità, io mi presenterei davanti al Congresso dinanzi al Congresso per dimandare che mi sia data l'autorità per impiegare tutti i mezzi che fossero necessari allo scopo di proteggere i nostri marinai e i nostri cittadini durante i loro viaggi legittimi e pacifici in alto mare.

« Io non posso fare nulla di meno, e considero come inteso che tutti i governi neutrali adatteranno la medesima linea di condotta. »

Non desideriamo avere col governo tedesco alcun conflitto ostile, siamo amici sinceri del popolo tedesco e desideriamo vivamente di restare in pace col governo che parla in suo nome. Non crederemo che ci sia ostile, a meno che e fino a che non siamo costretti a crederlo. Il nostro scopo non è che quello di difendere i diritti incontestabili del nostro popolo. Noi non cerchiamo di soddisfare alcuna mira egoistica, cerchiamo soltanto di rimanere fedeli coi pensieri e cogli atti ai principi fondamentali del nostro popolo, che ho cercato di esprimere nel discorso, che feci al senato non più di due settimane fa; cerchiamo unicamente di rivendicare i nostri diritti alla libertà, alla giustizia, alla tranquillità dell'esistenza. Sono questi elementi di pace e non di guerra. Voglia Iddio che atti d'ingiustizia voluta da parte del governo tedesco non vengano a provarci a difenderli! » (Stef.)

La flotta americana ricorrono alla Antilla.

PARIGI, 4. Le giornali, ha da Londra si annuncia da Washington che la flotta di guerra degli Stati Uniti farà ritorno alla Antilla per fare crociera nel Atlantico. (Stef.)

L'indigestione dei neutri. Tutti i traffici sospesi

COOPENHAGEN, 4. Ieri al presente una serie di importanti disposizioni i vapori che sono disarmati men mano che arrivano ai porti danesi sbarcano gli equipaggi che vengono licenziati. I rappresentanti della industria agricola decidono di limitare la produzione e immagazzinare i prodotti destinati all'Inghilterra. E' opinione generale che la situazione esiga la massima calma e la più stretta economia. I prezzi attualmente esistenti sono abbastanza notevoli per poter essere sufficienti per tempo abbastanza lungo. La questione del carbone è più difficile. Si potrà e non essere l'importazione delle provviste dopo il censimento. Si stanno studiando misure urgenti per il consumo del gas e dell'elettricità. (Stef.)

Vapori sospesi

STOCOLMA 4. In seguito alla dichiarazione del blocco della Germania la società vapori Gota arrestò il traffico coll'Olanda. (Stef.)

Il Re di Svezia in Danimarca

COPENAGHEN, 8. E' giunto il Re di Svezia per breve visita non avente carattere ufficiale. Il Re tornerà domani in Svezia. (Stef.)

In Spagna

MADRID, 8. Stamane l'ambasciatore degli Stati Uniti e il ministro di Svizzera si recarono a conferire col ministro degli esteri. (Stef.)

Il processo contro i ministri inglesi. Curaro e stricnina

DERBY 4. - Il processo degli accusati del complotto di assassinare Lloyd George ed Henderson è cominciato. Smith Attorney procuratore generale. Nella sua requisitoria disse: I quattro accusati aveva progettato tra il 28 dicembre 1916 e il 29 gennaio 1917 di assassinare Lloyd George ed Henderson mediante piccole frecce avvelenate lanciate contro i due ministri durante il loro soggiorno ad Alton Heath in una casa di campagna del primo ministro. Il veleno chiuso in tubi fu inviato il 4 febbraio da Southampton a Derby e consegnato dalla signora Wheeldon ad altra persona. Due tubi contenevano idrocianuro di stricnina ed altri due curaro. I cospiratori avevano intenzione lanciare le piccole frecce avvelenate mediante fucili ad aria compressa. Smith spiega: due agenti che seguirono l'andamento del complotto uccisero parecchie volte la signora Wheeldon parecchie volte la signora Wheeldon e don parlare dei ministri e persino del re nel termino più circostanziato esprimendo la speranza che Lloyd George ed Henderson morrebbero ben presto, Lloyd George diceva la signora Wheeldon) capionò il sacrificio di milioni di uomini innocenti. Bisogna ucciderlo. Ed aveva aggiunto Henderson è un traditore. Quanto ad Asquith è il cavallo del partito. Non è abbastanza buono per il cielo. Non è abbastanza cattivo per l'inferno. Inoltre pronunciò parole minacciose contro un altro (Stef.) quello del palazzo. Essa d'altra parte divisi agli agenti segreti che un pri-

